

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 26 **del mese di** Luglio
dell' anno 2010 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Freda Sabrina	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Lusenti Carlo	Assessore
8) Marzocchi Teresa	Assessore
9) Melucci Maurizio	Assessore
10) Mezzetti Massimo	Assessore
11) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
12) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: MODIFICHE ALLA PROPRIA DELIBERAZIONE N. 692 DEL 18 MAGGIO 2009 FINALIZZATE ALLA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACCESSO AGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI.

Cod.documento GPG/2010/1307

Num. Reg. Proposta: GPG/2010/1307

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 692 del 18 maggio 2009 "Indirizzi e criteri generali di competenza istituzionale della Regione per l'utilizzo delle procedure di attivazione di interventi nelle situazioni di crisi, ristrutturazione, riorganizzazione, anche con gli ammortizzatori in deroga e relative disposizioni attuative";
- n. 850 del 15 giugno 2009 "Approvazione schema di convenzione tra INPS e Regione Emilia-Romagna per modalità attuative, gestionali e flussi informativi relativi agli ammortizzatori sociali in deroga ex all'art. 19 L. 2/2008 e art. 16 LR 17/2005."
- n. 1124 del 27 luglio 2009 "Politiche attive del lavoro per attraversare la crisi, salvaguardando capacità produttive e professionali, occupazione, competitività e sicurezza sociale in attuazione dell'Accordo tra Governo, Regioni, Province Autonome sottoscritto in data 12 febbraio 2009 e del patto sottoscritto fra Regione Emilia-Romagna e Parti sociali in data 8 maggio 2009 – Approvazione di un piano di intervento e dei dispositivi di prima attuazione";
- n. 1138 del 27 luglio 2009 "Modifica allo schema di Convenzione di cui alla propria deliberazione n. 850/2009 del 15 giugno 2009 avente ad oggetto "Approvazione schema di convenzione tra INPS e Regione Emilia-Romagna per modalità attuative, gestionali e flussi informativi relativi agli ammortizzatori sociali in deroga ex all'art. 19 L. 2/2008 e art. 16 LR 17/2005.";
- n. 1353 del 14 settembre 2009 "Costituzione di un coordinamento per lo svolgimento delle azioni previste dalla deliberazione n. 692/2009";
- n. 1637 del 26 ottobre 2009 "Assegnazione e concessione risorse all'INPS per gli ammortizzatori sociali in deroga ex art. 19 L. 2/2008 e art. 16 L.R. 17/2005 di cui all'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009 e alla convenzione tra INPS e Regione Emilia-Romagna del 29 luglio 2009";
- n. 1646 del 2 novembre 2009 "Approvazione dei principi per il ricorso alle semplificazioni previste dal regolamento (CE)

396/2009 e del costo orario standard dell'indennità di partecipazione alle politiche attive dei lavoratori interessati da ammortizzatori sociali in deroga”, con la quale viene definita l'indennità oraria in forma standardizzata di Euro 8,15 quale costo che sarà imputato ai fini del cofinanziamento FSE per ciascuna ora di partecipazione alle iniziative di politica attiva da parte dei lavoratori interessati da provvedimenti in deroga;

- n. 1769 del 9 novembre 2009 “Integrazione tra politiche attive e passive per i lavoratori interessati da trattamenti di ammortizzatori in deroga di cui alla DGR n. 692/09”;
- n. 2219 del 28 dicembre 2009 “Integrazione modalità di presentazione delle richieste di accesso ai trattamenti in deroga di cui alla DGR 692/09”;
- n. 151 del 1 febbraio 2010 “Definizione risorse disponibili per autorizzazioni trattamenti in deroga di cui alla DGR 692/09”;
- n. 506 del 8 marzo 2010 “Assegnazione e concessione risorse all'INPS per gli ammortizzatori sociali in deroga ex art. 19 L. 2/2008 e art. 16 L.R. 17/2005 di cui all'Accordo Stato-Regioni del 12/02/2009 e alla convenzione tra INPS e Regione Emilia-Romagna del 29/07/2009 – Il provvedimento. Impegno di spesa”;

Richiamate le risorse finora disponibili per le autorizzazioni di trattamenti in deroga pari a complessivi 318 milioni di euro di cui 270 milioni di euro provenienti da fondi dello Stato e 48 milioni di euro da fondi della Regione Emilia-Romagna;

Decreti Ministeriali	Risorse assegnate senza cofinanziamento RER			
Economie da Decreti 2004/2008	€ 20.000.000,00			
Decreto 19/2/2009 *	€ 10.000.000,00			
Totale	€ 30.000.000,00			
Decreti Ministeriali	Risorse assegnate con cofinanziamento RER	Accordi Stato-RER	Risorse di cofinanziamento RER	Delibere RER
Decreto 7/7/2009	€ 50.000.000,00	Accordo 16/04/2009	€ 10.000.000,00	DGR 1637/09
Decreto 9/2/2010	€ 60.000.000,00	Accordo 26/11/2009	€ 12.000.000,00	DGR 506/10
Decreto 5/5/2010	€ 60.000.000,00	Accordo 23/02/2010	€ 12.000.000,00	DGR in corso di approvazione

in attesa decretazione	€ 70.000.000,00	Accordo 25/05/2010	€ 14.000.000,00	
totale	€ 240.000.000,00	Totale	€ 48.000.000,00	

Rilevato che nell'ambito della attività di verifica realizzate dal competente Servizio della Regione Emilia-Romagna congiuntamente ad l'INPS sono state finora accertate economie per 50 milioni di euro fra quanto autorizzato a preventivo dalla Regione e invece liquidato da INPS a consuntivo;

Dato atto che in attuazione delle sopra richiamate deliberazioni e delle sopra citate risorse si è proseguito ad autorizzare l'accesso ai trattamenti in deroga promuovendo nel contempo politiche attive a favore dai lavoratori interessati agli stessi trattamenti;

Richiamato il documento condiviso dal "Tavolo istituzionale del Patto per attraversare la crisi" del 16 luglio 2010 "Aggiornamento delle strategie per il rilancio dell'occupazione e delle capacità produttive e professionali, per promuovere l'innovazione e lo sviluppo sostenibile per aumentare le opportunità di nuovi lavori e per una nuova coesione sociale", nel quale si è ravvisata la necessità di assicurare la continuità e la fruizione dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali in deroga garantendo parità di diritto di accesso agli stessi trattamenti;

Ritenuto sulla base delle suddette necessità di integrare le modalità gestionali di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, come definiti dalla sopra citata DGR n.692/09, con le disposizioni di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le proprie deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 1173 del 27 luglio 2009;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori competenti in materia di Attività produttive. Piano energetico e Sviluppo sostenibile. Economia

verde. Autorizzazione unica integrata e di
Scuola. Formazione professionale. Università e ricerca. Lavoro;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni sopra richiamate, l'integrazione delle modalità gestionali di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, come definiti dalla sopra citata DGR n.692/09, con le disposizioni di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di subordinare l'esecutività del presente atto alla pubblicazione sul BURERT;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel BURERT.

- - -

1. Dalla pubblicazione della presente deliberazione sul BURERT e fino al 31 dicembre 2010 non operano i limiti in termini di mesi di possibile utilizzo dei trattamenti di CIG in deroga previsti dalla deliberazione della Giunta regionale 18 maggio 2009, n. 692, quanto alle possibilità di rinnovo dei trattamenti di sostegno del reddito in deroga.

Restano ferme le condizioni di concessione dei trattamenti, stabilite dalla menzionata deliberazione.

2. I lavoratori beneficiari di trattamenti in deroga, ove interessati ad usufruire di tali somme al fine di avviare una attività di lavoro autonomo od imprenditoriale, devono manifestare l'intenzione entro un mese dalla effettiva sospensione del lavoro o dal licenziamento. Spettano in tal caso ai prestatori dodici mesi di trattamento in deroga, una volta che i medesimi si siano dimessi se già sospesi, sottratte le somme già godute.

3. E' consentito presentare istanza di trattamento di sostegno del reddito in deroga, in attesa di risposta a precedente richiesta di fruizione della cassa integrazione ordinaria per l'edilizia.

L'autorizzazione ai trattamenti in deroga concessa dalla Regione, che rende comunque immediatamente operativi per i lavoratori coinvolti gli oneri di partecipazione alle previste misure di politica attiva, è condizionata al diniego di concessione della cassa integrazione ordinaria per l'edilizia.

Tali previsioni operano fino alla precisazione di chiarimenti ministeriali concernenti le forme e condizioni di accesso alla cassa integrazione ordinaria per l'edilizia.

4. Tutte le istanze di trattamenti in deroga pervenute fino alla data di adozione della presente deliberazione e presentate in violazione del termine di venti giornate dall'inizio della sospensione per la quale si richiedeva l'accesso alla deroga stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2009, n. 2219, sono autorizzate, ove conformi agli ulteriori requisiti stabiliti dalla disciplina vigente.

5. Ai lavoratori elencati dall'INPS, cui non è stata concessa o per cui è stata interrotta la corresponsione dell'indennità di disoccupazione ordinaria, a causa del mancato intervento da parte degli enti bilaterali, ai sensi del vigente testo dell'art. 19, co. 1, l. n. 2 del 2009, spettano le somme previste da tale normativa quale trattamento in deroga.

6. Alle persone individuate dall'INPS, già impiegate come apprendiste e licenziate nell'intervallo di tempo tra il 1° gennaio 2009 e l'entrata in vigore della deliberazione della Giunta regionale 18 maggio 2009, n. 692, è attribuito quale trattamento in deroga quanto stabilito dall'art. 19, co. 1, lett. c, della l. n. 2 del 2009, ove le medesime siano in possesso dei requisiti qui previsti.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/1307

data 23/07/2010

IN FEDE

Cristina Balboni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/1307

data 23/07/2010

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'